

Palazzo Bonacossi

Descrizione

Venne edificato nel 1468 per Diotisalvi Neroni, un esule fiorentino protetto da Borso d'Este, inserito in una zona ricca di giardini e orti fra le vecchie mura medievali lungo la Giovecca a nord e il quartiere di Santa Maria in Vado.

L'edificio, semplice ed austero, **si distingue per la torre merlata al centro**. Il primo ampliamento, la creazione del cortile interno, venne commissionato da Gurone d'Este a Girolamo da Carpi nel 1535. L'aspetto attuale risale alla seconda metà del Cinquecento quando fu unito alla vicina Palazzina Marfisa d'Este. Nel 1643 la proprietà passò ai conti Bonacossi ai quali si deve l'apertura delle finestre attuali e l'inserimento dei balconi oltre alle decorazioni interne di epoca barocca e neoclassica.